

AVIO E SABBIONARA. "Uva e dintorni" si è chiusa con successo, coronata dal Palio delle Botti

Una festa vincente

Uva e dintorni, la manifestazione che da 19 anni anima, alternativamente, le cittadine di Avio e Sabbionara di Avio, in provincia di Trento, per un fine settimana tra cultura ed enogastronomia in una caratteristica cornice medioevale, si è chiusa alla grande lo scorso 8 settembre con la finalissima del XIII Palio Nazionale delle Botti tra Città del Vino. Una competizione tanto attesa quanto sentita per il borgo della Vallagarina, tanto che la squadra locale, composta da quattro giovani aviensi - Alessio Secchi, Alessio Campostrini, Elia Campostrini e Marco Slomp - ha da subito dimostrato una grandissima grinta che l'ha portata a rimanere in testa per tutti i 1.300 metri di percorso conquistando così, per la prima volta in assoluto, il titolo. «Un risultato unico che, credo di interpretare il sentimento dell'intera comunità, ci rende davvero fieri e chiude in bellezza questa XIX edizione di Uva e dintorni» - ha commentato il Sindaco Federico Secchi visibilmente emozionato. Sul podio, al secondo posto, la squadra di Maggiora (NO), detentrici del titolo 2018, e quella di Refrontolo (TV), in terza posizione. A seguire



Suvereto (LI), Cavriana (MN), Vittorio Veneto (TV), Nizza Monferrato (AT), Castelnuovo Berardenga-San Gusmè (SI), Serrone (FR) e Santa Venerina (CT). «Un'Italia presente dalla Sicilia al Trentino - ha commentato Floriano Zambon, Presidente dell'Associazione Città del Vino, organizzatrice della competizione - per un palio che è cresciuto negli anni e che anima le comunità e che è in grado di coinvolgere la meglio gioventù, come dimostra la grande lealtà e correttezza degli spingitori in gara». «Un bell'esempio di competizione - ha aggiunto il Presidente della Provincia

Autonoma di Trento Maurizio Fugatti - che siamo fieri, come Avio e come Trentino, di aver ospitato. Merito anche del contenitore offerto da Uva e dintorni, una manifestazione che negli anni è cresciuta anche a livello nazionale, grazie soprattutto al grande lavoro di organizzatori e volontari».

La giornata poi si è chiusa con lo spettacolare show pirotecnico "Incanto" di Martarello di Rovigo, che ha illuminato il cielo di Sabbionara ai piedi del meraviglioso castello FAI attirando, come al solito, numerosissimi spettatori. La manifestazione, organizzata dall'omonimo

comitato con il Comune di Avio, il supporto di Trentino Marketing e il coordinamento della Strada del Vino e dei Sapori nell'ambito della promozione delle manifestazioni enologiche denominate #trentinowinefest, si è dunque confermata ancora una volta tra gli appuntamenti clou di fine estate, richiamando tra le vie e le piazze del paese persone di tutte le età per degustare le più svariate specialità enogastronomiche del territorio tra le corti allestite dagli oltre 400 volontari, assistere a spettacoli teatrali e performance di giocoleria, falconeria e danza infuocata, ammirare scorsi di vita medioevale e scoprire antichi mestieri, ma anche visitare i vigneti della zona o partecipare a degustazioni guidate. Senza dimenticare l'interessante approfondimento tecnico offerto dal convegno di apertura volto a confrontarsi su un tema quanto mai di attualità come la convivenza tra spazio agricolo e spazio urbano, soprattutto nelle zone di fondovalle, al fine di individuare soluzioni per trovare un punto di incontro sostenibile tra questi due mondi, alla luce delle nuove tendenze legate all'entourisme.